

Allegato 1

Linee Guida per la redazione di Avvisi per le operazioni a carattere formativo e non formativo a valere sul PR Sicilia FSE+ 2014-2020

Sommario

PREMESSA.....	3
1. FLUSSO OPERATIVO A SUPPORTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI AVVISI DEL PR FSE+ SICILIA 2014-2020.....	4
2. CRITERI TRASVERSALI DA SEGUIRE NEGLI AVVISI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	7
3. INDICAZIONI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI AVVISO ATTIVABILI.....	8
Copertina Avviso	8
Scheda sintetica pre-avviso.....	9
Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso.....	9
Indice	10
Articolo 1 - Premessa.....	10
Articolo 2 - Oggetto e finalità.....	10
Articolo 3 - Risorse.....	10
Articolo 4 - Soggetti che possono presentare domanda di finanziamento	11
Articolo 5 - Destinatari	11
Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....	11
Articolo 8 - Attività istruttoria e valutazione delle proposte	12
Articolo 9 - Obblighi del soggetto ammesso	14
Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento	16
Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	16
Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili	17
Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività.....	17
Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo	18
Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati.....	20
Articolo 16 - Informazione e pubblicità	20
Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy	20
Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale.....	21
Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento.....	21
Articolo 20 - Clausola di salvaguardia.....	21
Articolo 21 - Foro competente	21
Articolo 22 - Allegati	21

PREMESSA

La presente Guida vuole essere uno strumento di supporto per i Servizi Programmazione dei diversi Dipartimenti (CdR) e degli Organismi Intermedi (OO.II.) individuati come soggetti responsabili dell'attuazione e conseguentemente della redazione degli Avvisi attraverso i quali si avvieranno le procedure per l'accesso e la gestione delle risorse PR Sicilia FSE+ 2021-2027 (PR FSE+).

Ciascun CdR ed OO.II. competente nella predisposizione dell'avviso per la selezione delle operazioni, deve attenersi alle indicazioni di cui al Manuale delle procedure, nella sezione "Descrizione della procedura" di cui al paragrafo 5 e seguenti, recante i contenuti minimi delle Procedure (Avviso/Accordo/Bando gara/Convenzione) da adottare per l'accesso ai finanziamenti del PR FSE+. Come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, l'Autorità di Gestione (AdG) è responsabile della gestione del Programma allo scopo di conseguire gli obiettivi dello stesso, in particolare tra gli altri, selezionare le operazioni e svolgere i compiti di gestione del Programma; in tal senso prima della pubblicazione, qualsiasi procedura di attivazione (Avviso) deve essere trasmessa all'AdG affinché la stessa proceda alla sua approvazione.

CdR ed OO.II. competente, nel D.D.G. (Decreto del Dirigente Generale) di approvazione dell'Avviso dovrà indicare che **l'Avviso è stato redatto nel rispetto delle Condizioni abilitanti del PR FSE+ vigente.**

La pubblicazione obbligatoria delle diverse procedure attivabili (Avviso/Accordo/Bando gara/Convenzione) deve essere preceduta, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla pubblicazione, a titolo di preavviso, sul sito web del PR FSE+ di un calendario degli inviti a presentare proposte pianificate almeno tre volte l'anno che deve contenere le specifiche dell'Avviso da pubblicare (Area geografica, Obiettivo specifico, tipologia richiedenti ammissibili, importo totale del sostegno della procedura e data apertura/chiusura della stessa).

L'Amministrazione si riserva di redigere appositi specifici Modelli di Avviso omogenei per tipo di Azione da realizzare, che saranno resi disponibili ai soggetti interessati tramite successivi provvedimenti amministrativi interni.

Ai fini di una omogeneità della comunicazione relativa a tutti i provvedimenti del PR FSE+ conformemente a quanto previsto agli articoli 47, 49 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 sul frontespizio dell'avviso devono essere sempre apposti i seguenti loghi obbligatori:

Indirizzo web attualmente utilizzabile: <https://www.sicilia-fse.it/>

1. FLUSSO OPERATIVO A SUPPORTO DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI AVVISI DEL PR FSE+ SICILIA 2021-2027

Di seguito viene descritto il flusso operativo che precede il parere di conformità programmatica degli Avvisi.

- È compito del CdR individuare un responsabile dell'Avviso da pubblicare il quale, con il supporto del proprio personale interno e dell'assistenza tecnica distaccata presso lo stesso CdR, redige la "Scheda Avvisi FSE 2021-2027" riportata in calce, e una bozza dell'Avviso.
- La suddetta scheda viene quindi approvata dal DG del CdR di riferimento e trasmessa al team di Assistenza Tecnica specializzato, presso AdG o CdR, che si occuperà:
 1. della revisione della bozza dell'avviso;
 2. della definizione di una scheda informativa per lo sviluppo della piattaforma informatica per la realizzazione dell'Avviso, di concerto con la società incaricata della gestione delle piattaforme correlate.
- I due documenti di cui sopra saranno dunque ritrasmessi al DG responsabile del CdR di riferimento, al fine di proporre eventuali modifiche o approvare la versione definitiva dell'Avviso e della scheda informativa per lo sviluppo della piattaforma informatica.
- A questo punto è cura del CdR predisporre la richiesta di accertamento somme in entrata con il relativo cronoprogramma e formalizzare la richiesta di parere di conformità programmatica all'AdG (Servizio 2 - Programmazione 21/27) allegando:
 3. Versione definitiva dell'Avviso, completa di tutti gli allegati previsti dallo stesso;
 4. Allegato 2 al Manuale delle procedure del PR Sicilia FSE+ 21/27 debitamente sottoscritto - Check-list di controllo preventivo della coerenza programmatica di Avvisi/Bandi da parte del CdR;
 5. Versione definitiva della scheda informativa per lo sviluppo della piattaforma informatica per la realizzazione degli avvisi a valere del PR Sicilia FSE+ 21/27;
 6. Richiesta di accertamento in entrata.
- L'Adg (Servizio 2 - Programmazione 21/27), per il tramite del DEC del contratto con la società incaricata della gestione delle piattaforme informatiche, invia quindi la scheda informativa a detta società al fine di provvedere alla determinazione dei tempi di realizzazione della piattaforma e la data di messa in funzione.
- Definiti i tempi di attivazione della piattaforma informatica, l'AdG (Servizio 2 - Programmazione 21/27) crea la PRATT e rilascia il visto di conformità programmatica.
- Dopo avere definito la PRATT l'AdG (Servizio 2 - Programmazione 21/27) emette il decreto di accertamento delle somme in entrata.
- In questa fase del flusso operativo, il CdR può procedere con l'emissione del decreto di approvazione dell'Avviso riportando nello stesso il parere di conformità dell'Avviso, il provvedimento di accertamento delle somme in entrata ed il codice PRATT, secondo quanto stabilito dal Manuale delle procedure vigente.
- Il CdR inoltra la richiesta al Dipartimento Bilancio di iscrizione delle somme accertate e, qualora di nuova istituzione, del relativo capitolo di spesa, avendo cura di trasmettere all'AdG (Servizio 2 - Programmazione 21/27) il DD di iscrizione somme.

Di seguito è riportato il modello “Scheda Avvisi FSE 2021-2027” che il responsabile dell’Avviso ha il compito di redigere insieme ad una bozza dell’Avviso, come da indicazioni del flusso operativo di cui sopra.

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 SCHEDA AVVISI	
CdR DI RIFERIMENTO	
SERVIZIO COMPETENTE	
RESPONSABILE PROCEDIMENTO	
PRIORITÀ (vedi PR)	
ESO (vedi PR) ¹	
INDICATORI DI OUTPUT (Tab. 2 PR)	
INDICATORI DI RISULTATO (Tab. 3 PR)	
AZIONE CORRELATA (vedi PR) descrittivo	
SETTORE INTERVENTO (Tab. 4 PR)	
TEMATICHE SECONDARIE FSE+ (Tab. 7 PR)	
CRITERI DI SELEZIONE (indicare i criteri di selezione individuati fra quelli approvati dal CdS del 13/12/22)	
DESCRIZIONE TIPOLOGIA DESTINATARI AVVISO	
DESCRIZIONE TIPOLOGIA BENEFICIARI AVVISO	
FORMA DI PARTECIPAZIONE (singola - ATI — ATS — Consorzio) - indicare anche eventuale numero MIN/MAX di soggetti che possono partecipare	
DOTAZIONE FINANZIARIA AVVISO	
OGGETTO E FINALITÀ AVVISO (descrittivo)	
AZIONI PREVISTE (indicare tutte le azioni previste dall’Avviso: p.e. FORMAZIONE, TIROCINIO, ORIENTAMENTO, ecc.; per ogni AZIONE specificare: durata, n. max/min partecipanti,	

¹ Se l’Avviso prevede più ESO, andranno indicati gli indicatori di output e gli indicatori di risultato di riferimento per ogni ESO coinvolto.

PR Sicilia FSE+ 2021-2027 SCHEDA AVVISI	
tutoraggio se previsto)	
MODALITA' DI REALIZZAZIONE (durata, tipologia di forma di sostegno, costi ammissibili/non ammissibili)	
INDICARE SE L'AVVISO È UNICA EDIZIONE O PREVEDE FINESTRE TEMPORALI	
DATA DI PUBBLICAZIONE PREVISTA (in coerenza con quanto inserito nel calendario avvisi pubblicato, specificando se c'è una data obbligatoria di pubblicazione, es. corsi ITS che devono essere attivati entro il 30/10 di ogni anno)	
RIFERIMENTI AD AVVISI SIMILI/ ANALOGHI DELLA PRECEDENTE/PRESENTE PROGRAMMAZIONE O ALTRI PROGRAMMI	
COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI PROGRAMMI	
DURATA DELL'INTERVENTO	
NOTE AGGIUNTIVE	

2. CRITERI TRASVERSALI DA SEGUIRE NEGLI AVVISI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

In linea con l'art. 73 par.1 del Reg. (UE) 2021/1060 e l'art.8 del Reg. (UE) 2021/1057 i riferimenti principali di cui tenere conto nella fase di selezione, valutazione e approvazione degli interventi finanziabili con l'Avviso sono:

- premiare le proposte progettuali in grado di incidere con maggiore efficacia nei confronti dei target previsti dal PR;
- premiare le proposte progettuali che, da una parte, si mostrano come maggiormente incisive sui destinatari raggiunti da ciascuna Priorità ed Obiettivo specifico e dall'altra risultano coerenti con la Strategia del PR FSE+;
- selezionare proposte progettuali con criteri e procedure in grado di garantire il conseguimento dei principi orizzontali di non discriminazione, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità e che tengano conto e rispettino i valori contenuti dalla Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, del principio dello sviluppo sostenibile e delle politiche dell'Unione Europea in materia di norme ambientali, sociali e di Aiuti di Stato;
- verificare che le operazioni selezionate non siano direttamente oggetto di un parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni.

Possono essere individuate tre distinte macro-procedure di Avviso pubblico:

- avvisi per concessioni di finanziamento in forma di contributo;
- avvisi per la costituzione di cataloghi/elenchi aperti di operatori per offerta di servizi accessibili dai destinatari;
- avvisi per l'assegnazione di contributi a persone e/o imprese.

Ogni Avviso dovrà rispettare il processo previsto dalla pista di controllo di riferimento vigente.

Per quanto riguarda le procedure, rivolte ai soggetti operanti nel sistema della formazione e dell'erogazione dei servizi per il lavoro, queste dovranno prevedere che i soggetti ammessi a presentare la loro domanda di accesso al finanziamento previsto dall'Avviso siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente che regola l'accreditamento. *In particolare, nel caso in cui l'avviso sia riservato a **interventi formativi e/o di interventi che attengono all'erogazione dei servizi per il lavoro**, dovrà essere richiamata anche la **normativa regionale relativa all'accreditamento**:*

- Per il Dipartimento della formazione professionale:
 - a) <https://sac.formasicilia.it/sac/home>
 - b) https://sac.formasicilia.it/sac/documenti?menu_item=documentiUtili
 - c) https://sac.formasicilia.it/sac/disposizioni?menu_item=documentiDisposizioni
- Per il Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative: <https://accreditamentolavoro.ciapiweb.org/Account/Login?ReturnUrl=%2f>

Inoltre, nel caso di Avvisi che prevedano modalità di progetti configurabili come AIUTI DI STATO, indicare:

- il regime di aiuto applicato (notifica, esenzione, de minimis);
- gli obblighi per il beneficiario derivanti da tale configurazione (per esempio, dichiarazione sugli aiuti già ricevuti, obbligo di contribuzione, informazioni relative alla non configurazione quale azienda in crisi);
- esplicitazione della clausola Deggendorf.

3. INDICAZIONI GENERALI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI AVVISO ATTIVABILI

Di seguito si forniscono gli elementi essenziali che deve contenere ogni Avviso PR FSE+ e le procedure amministrative da seguire ai fini della sua coerenza con le Linee programmatiche fornite dalla Commissione Europea e dal Comitato di Sorveglianza (CdS) PR FSE+.

Tranne casi in cui alcuni articoli non vanno inseriti o vanno aggiunti per le specificità dell'Avviso stesso, si riporta di seguito l'articolazione che ogni Avviso deve avere per mantenere una uniformità in tutti gli strumenti attuativi utilizzabili dai diversi CdR coinvolti nell'attuazione del PR FSE+:

- Copertina Avviso (allegato A delle presenti linee guida)
- PR FSE+ Sicilia_priorità_obiettivo specifico_codici settore intervento_azioni (Allegato B delle presenti linee guida)
- Scheda sintetica pre-avviso (riferimento a calendario Avvisi) (Allegato C delle presenti linee guida)
- Tabella di raccordo obiettivo specifico - indicatori di risultato e indicatori di output (Allegato D delle presenti linee guida)
- Indice
- Articolo 1 - Premessa
- Articolo 2 - Oggetto e finalità
- Articolo 3 - Risorse
- Articolo 4 - Soggetti che possono presentare domanda di finanziamento
- Articolo 5 - Destinatari
- Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili
- Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande
- Articolo 8 - Attività istruttoria e valutazione delle proposte
- Articolo 9 - Obblighi del Soggetto ammesso
- Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento
- Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari
- Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili
- Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività
- Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo
- Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati
- Articolo 16 - Informazione e pubblicità
- Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy
- Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale
- Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento
- Articolo 20 - Clausola di salvaguardia
- Articolo 21 - Foro competente
- Articolo 22 - Allegati
- Allegato 1 - Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Si fa presente che le parti inserite nel box con contorno rosso sono indicazioni da seguire per la compilazione del paragrafo o dell'articolo di riferimento dell'Avviso, le parti scritte con *carattere blu in corsivo* sono quelle da personalizzare, mentre le parti rimanenti vanno mantenute così come sono all'interno del paragrafo/articolo di riferimento.

Copertina Avviso

Nel frontespizio/copertina dell'Avviso devono essere inseriti, come da modello esemplificativo dell'**allegato A alle presenti Linee Guida**:

- Regione Siciliana - Assessorato _____ Dipartimento _____

- la **priorità**;
 - l'**obiettivo specifico** (indicando descrizione e numero di riferimento);
 - il **codice settore intervento** (numero e descrizione prevista);
 - l'**azione** collegata al codice settore intervento;
 - la **numerazione univoca dell'Avviso** (che sarà fornito dall'AdG);
 - il **titolo/denominazione dello stesso** che dovrà coincidere con la descrizione dell'azione stessa;
- tipologia avviso** (progetto formativo, voucher, contributo e altro).

Le suddette informazioni andranno per uniformità di dicitura estrapolate da quelle di cui all'**allegato B alle presenti Linee Guida**.

Scheda sintetica pre-avviso

Andrà realizzata una scheda specifica da pubblicare sul sito dedicato al FSE+ Sicilia (www.sicilia-fse.it) contenente le seguenti informazioni obbligatorie:

- Regione Siciliana - Assessorato _____ Dipartimento _____
- la **priorità**;
- l'**obiettivo specifico** (indicando descrizione e numero di riferimento);
- il **codice settore intervento** (numero e descrizione prevista);
- l'**azione** collegata al codice settore intervento;
- le **tematiche secondarie FSE+**;
- il **titolo/denominazione dello stesso** che dovrà coincidere con la descrizione dell'azione stessa;
- **tipologia avviso** (progetto formativo, voucher, contributo e altro)
- **tipologia di soggetti che possono presentare la domanda**;
- **importo totale del sostegno previsto dall'Avviso**;
- **data apertura prevista e data di chiusura**;
- **area geografica interessata**;
- **Direzione Generale referente**;
- **Contatti del Dipartimento** (mail e mail/pec).

A titolo esemplificativo (vedi **allegato C alle presenti Linee Guida**) si fornisce un esempio di scheda sintetica di pre-avviso.

Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso

Il quadro normativo di riferimento e le definizioni ed acronimi utilizzati nell'Avviso sono quelli riportati specificatamente all'**Allegato 1 del presente Avviso**.

In tale allegato occorrerà elencare la normativa così come elencata nel manuale delle procedure vigente ed anche eventuali altre norme e provvedimenti da considerare per le specificità dell'avviso.

Indice

A seguire andrà inserito l'Indice dell'Avviso con i riferimenti agli articoli di cui sopra connessi al numero di pagina di riferimento.

Articolo 1 - Premessa

In tale paragrafo **devono essere indicati nel dettaglio:**

- l'ambito programmatico nazionale e regionale in cui si inserisce l'Avviso;
- la seguente tabella riepilogativa in cui inserire le informazioni relative all'Avviso tratte dalla *Delibera di Giunta Regionale n. ____ del ____* di approvazione della ripartizione del Piano finanziario del PR FSE+; (le informazioni da inserire nella tabella vanno estrapolate dagli **Allegati B e D** alle presenti Linee Guida).

Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione del PR	Descrizione dell'Azione	Indicatore di output da PR	Indicatore di risultato da PR	Tematiche secondarie da PR

L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali, di cui all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (DNSH).

Articolo 2 - Oggetto e finalità

In tale paragrafo dovranno essere esplicitate le finalità specifiche dell'Avviso ed al contempo ove possibile i target che si intendono raggiungere con l'Avviso stesso rispetto agli indicatori di output e risultato dell'ESO esplicitati nel paragrafo precedente.

Inoltre, andranno esplicitate:

- la tipologia di finanziamento prevista dall'Avviso (borse di studio, dottorati, voucher, finanziamento Enti, finanziamento ad imprese, tirocini ed altro);
- la durata del progetto previsto dall'Avviso;
- altro.....

Articolo 3 - Risorse

Con riferimento alla *Delibera di Giunta Regionale n. ____ del ____* che ha approvato la ripartizione della dotazione finanziaria collegata al codice settore intervento ____ del PR FSE+, l'importo finanziario destinato al presente Avviso ammonta complessivamente ad € ____ (di cui € ____ relativi al FSE+, € ____ relativi al contributo nazionale).

Inoltre, secondo le specificità dell'Avviso andranno indicate eventuali articolazioni delle risorse finanziarie assegnate per categorie di Beneficiari.

L'Amministrazione Regionale si riserva la possibilità, laddove lo ritenesse opportuno, di rimodulare la dotazione finanziaria dell'Avviso e/o trasferire la sua dotazione finanziaria su altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e/o regionali.

Articolo 4 - Soggetti che possono presentare domanda di finanziamento

In tale articolo andranno specificati i soggetti, anche in forma associata, che possono presentare domanda di finanziamento definendo nel dettaglio i requisiti/condizioni soggettive e oggettive che gli stessi devono possedere.

I soggetti che a seguito di presentazione di domanda accedono al finanziamento previsto dall'Avviso non possono beneficiare di altra forma di finanziamento su quanto previsto nel progetto finanziato.

Articolo 5 - Destinatari

Andranno indicati i soggetti (persone fisiche e/o persone giuridiche) che possono usufruire dei servizi finanziati dall'Avviso, esplicitando, come previsto dai Criteri di selezione approvati dal CdS del PR FSE+, le specificità che gli stessi devono possedere al momento della presentazione della domanda.

I Destinatari dell'Avviso non potranno fruire di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio/i previsti dallo stesso.

Articolo 6 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

In tale articolo dovranno essere descritti nel dettaglio i servizi e le attività ammissibili all'interno degli interventi finanziabili.

I servizi e le attività non elencati tra quelli ammissibili sono ineleggibili e conseguentemente non ammissibili a finanziamento.

Articolo 7 - Modalità e termini di presentazione delle domande

Dovranno essere indicati i documenti specifici da inoltrare per la presentazione della domanda:

- domanda di finanziamento;
- formulario;
- altro (secondo le specificità dell'Avviso);

che dovranno comunque essere presenti tra gli allegati dell'Avviso (citati come allegati nel presente articolo).

Nei casi di Avvisi a scadenza dovrà essere esplicitamente indicata la data ed eventuale ora ultima (ove prevista) per la presentazione dell'istanza.

La presentazione delle domande di finanziamento e annessa documentazione allegata avverrà esclusivamente mediante il supporto del SI.

In caso di malfunzionamento tecnico prossimo alla scadenza dei termini, l'Autorità di Gestione, previa tempestiva pubblicazione sui siti istituzionali dedicati, può prorogare i termini di presentazione mantenendo attiva la piattaforma, oppure autorizzando modalità alternative temporanee (ad es. PEC o plico cartaceo). Il portale ufficiale del Dipartimento Regionale di competenza è l'indirizzo www.regione.sicilia.it e sul sito del PR FSE+ all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

L'ADG, in deroga, può autorizzare la presentazione delle domande a mezzo PEC, che dovrà essere espressamente prevista nei singoli avvisi.

In tutti i casi di presentazione diversi dalla Piattaforma applicativa, il Servizio protocollo riceve le istanze, le protocolla e le inoltra al Responsabile del Procedimento (RP), che provvede a predisporre un elenco delle domande pervenute, con indicazione dei protocolli assegnati, data e orario di presentazione, nominativo del soggetto proponente e ogni dato e informazione richiesto dall'Avviso ed utile alla successiva fase istruttoria.

L'avviso pubblicato deve indicare le modalità per la richiesta di chiarimenti (FAQ) relativi all'atto, prevedendo l'utilizzo di una casella di posta elettronica dedicata e/o di un sistema di pubblicazione delle FAQ sulla piattaforma di gestione delle domande.

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione:

- sul portale ufficiale del Dipartimento Regionale competente, all'indirizzo www.regione.sicilia.it;
- sul sito del PR FSE+, all'indirizzo www.sicilia-fse.it;
- sulla pagina dedicata della piattaforma di presentazione delle domande.

L'avviso deve inoltre indicare le modalità per l'invio di segnalazioni relative all'utilizzo della piattaforma applicativa o a eventuali malfunzionamenti della stessa, mettendo a disposizione una specifica casella di posta elettronica di servizio.

Le relative risposte saranno trasmesse direttamente all'indirizzo di posta elettronica del soggetto che ha effettuato la segnalazione.

Per iniziare il processo di inoltro della proposta progettuale, l'interessato dovrà preliminarmente accedere al sito www.sicilia-fse.it eseguendo la propria autenticazione e registrazione tramite sistemi di autenticazione elettronica vigenti. Terminata la fase di autenticazione/registrazione sarà possibile compilare i campi obbligatori richiesti per presentare la propria domanda di finanziamento e caricare sul SI i documenti allegati specifici richiesti dall'Avviso, firmati elettronicamente ove previsto.

Al termine della compilazione dei dati e del caricamento della documentazione richiesta, e successivamente al salvataggio della candidatura, il sistema rende disponibile direttamente sulla piattaforma la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della domanda o l'invio della richiesta di finanziamento, che assume valore di ricevuta/notifica di presentazione della domanda.

Il sistema informativo potrà inviare la comunicazione di esito positivo o negativo anche all'indirizzo di posta elettronica (mail/PEC) dell'Ente dichiarato in sede di inoltro della proposta progettuale. Tuttavia, al fine di prevenire eventuali problemi tecnici connessi al funzionamento della posta elettronica, fa fede la ricevuta di presentazione della domanda disponibile sulla piattaforma.

Articolo 8 – Attività istruttoria e valutazione delle proposte

Istruttoria di ricevibilità: saranno ritenute ricevibili le domande pervenute che rispettino i termini e le modalità di presentazione delle proposte, la completezza della documentazione presentata, trasmesse e sottoscritte con la modalità indicata nel precedente articolo 7.

Tale verifica sarà automatizzata tramite SI.

Istruttoria di ammissibilità: saranno ritenute ammissibili le domande:

- presentate dai soggetti aventi le specificità/caratteristiche di cui al precedente articolo 4;
- riferite all'oggetto dell'Avviso di cui al precedente articolo 2;
- corredate dalla documentazione richiesta di cui al precedente articolo 7;
- che prevedano l'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento come da specifico collegato all'Avviso.

Le suddette attività di verifica ricevibilità e istruttoria ammissibilità saranno svolte dal *Servizio* _____ *del Dipartimento* _____ *dell'Assessorato* _____ della Regione Siciliana.

Come disciplinato dall'art.6 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e dalla L.R. n.7/2019, eventuali carenze relative ad elementi formali delle proposte potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio².

² La procedura di soccorso istruttorio, come disciplinata dall'art.6 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n.7/2019 non è applicabile nel caso di procedure "a sportello".

Le dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti/beneficiari ai sensi degli articoli 46 e 47 del **D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** saranno oggetto di verifica da parte del servizio competente, ai sensi dell'articolo 71 del medesimo decreto, anche mediante controlli a campione sulla base della specificità dell'avviso.

Qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, la domanda sarà valutata irrevocabilmente come irricevibile o non ammissibile.

Completata l'istruttoria suddetta, il Servizio competente dà comunicazione sulle cause di irricevibilità/inammissibilità ai soggetti che hanno presentato la domanda, concedendo un termine perentorio di giorni per presentare le eventuali controdeduzioni.

Comunicazione di irricevibilità ed inammissibilità:

- gestione della fase a mezzo del Sistema informatico
 - deposito direttamente sulla piattaforma atto contenente le cause di irricevibilità/inammissibilità, con valore di ricevuta/notifica
 - il sistema potrà inoltre inviare la comunicazione di esito positivo o negativo anche all'indirizzo di posta elettronica dell'Ente. Tuttavia, al fine di prevenire eventuali problematiche tecniche connesse al funzionamento della posta elettronica, farà fede esclusivamente la data della comunicazione disponibile sulla piattaforma di presentazione della domanda.
- Gestione della fase manualmente:
 - Invio atto contenente le cause di irricevibilità/inammissibilità a mezzo PEC

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare le verifiche e i controlli ritenuti necessari in qualsiasi fase del procedimento, nonché in fase di attuazione, gestione e controllo delle operazioni finanziate a valere sul **Programma Regionale FSE+ Sicilia 2021–2027**, avvalendosi, ove necessario, delle banche dati disponibili e degli strumenti di cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ai sensi del **D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)**. In caso di false dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo decreto e dalle altre disposizioni normative vigenti, nonché l'esclusione dalla procedura e/o la revoca del finanziamento concesso.

Nei casi di Avvisi senza valutazione tecnica della domanda presentata:

Il CdR/OO.II. (Servizio Programmazione e Gestione) in seguito all'esito positivo di ammissibilità al finanziamento comunica al Beneficiario, per il tramite della Piattaforma Informatica "Gestore Bandi" (o in caso di indisponibilità mediante PEC) il rigetto o l'ammissione a finanziamento dell'operazione sotto riserva dei successivi controlli dell'assenza di cause ostative/impeditive del finanziamento ai sensi della vigente normativa (DURC/antimafia, etc).

Nei casi di Avvisi che prevedono la valutazione tecnica delle domande presentate:

In attesa delle risposte dei non ammessi la Commissione di valutazione può procedere alla valutazione tecnica delle proposte progettuali presentate dai soggetti ammessi.

Valutazione tecnica delle proposte progettuali:

La valutazione tecnica delle proposte è affidata ad una Commissione, appositamente nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento, costituita da componenti interni e/o esterni all'Amministrazione, esperti nell'ambito delle specificità dell'Avviso;

la Commissione valuta le proposte progettuali coerentemente con quanto stabilito nei criteri di selezione vigenti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza come da tabella seguente:

Criteri di valutazione	Avvisi che NON RICHIEDONO l'accreditamento come requisito di accesso		Avvisi che RICHIEDONO l'accreditamento come requisito di accesso	
		Punteggio massimo attribuibile		Punteggio massimo attribuibile
a) Qualificazione del soggetto che presenta domanda di finanziamento	0 a -----	da 15 a 30	non pertinente	non pertinente
b) Coerenza e qualità progettuale	0 a -----	da 40 a 55	0 a -----	da 50 a 70
c) Coerenza con i principi orizzontali del PR	0 a -----	da 10 a 30	0 a -----	da 10 a 30
d) Economicità (il criterio non si applica per le/gli procedure/Avvisi che utilizzano esclusivamente le UCS)	0 a -----	da 10 a 25	0 a -----	da 10 a 25
e) Eventuali criteri premiali	0 a -----	da 0 a 10	0 a -----	da 0 a 10
TOTALE	100		100	

- eventuale indicazione della soglia minima di punteggio che deve essere raggiunta per valutare positivamente la domanda di finanziamento presentata

- approvazione della graduatoria e pubblicità della medesima nel rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità di cui alla normativa europea, nazionale e regionale:

La Commissione predispone la "graduatoria finale", secondo l'ordine di merito che contiene:

a) ammessi a finanziamento;

b) soggetti ammissibili a finanziamento (coloro che, avendo superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità e la successiva fase di valutazione tecnica della domanda, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria;

c) soggetti esclusi, soggetti che hanno presentato domanda ed hanno superato le fasi istruttorie di ricevibilità ed ammissibilità ma si trovano al di sotto di eventuale soglia minima prevista dall'Avviso per una valutazione positiva della domanda di finanziamento.

La Commissione tecnica di valutazione, conclusi i lavori, consegna gli atti della procedura al Responsabile del Procedimento che ne verifica la completezza formale e li trasmette al Dirigente Generale del Dipartimento _____ dell'Assessorato _____ della Regione Siciliana che, con specifico provvedimento, approva gli atti della selezione e le relative "graduatorie finali". Il provvedimento del Direttore Generale contenente le "graduatorie finali" è pubblicato sul sito www.sicilia-fse.it con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 9 - Obblighi del soggetto ammesso

In tale articolo, a titolo esemplificativo, andranno inserite le seguenti informazioni da adattare secondo le specificità dell'Avviso.

Per gli avvisi in cui il Beneficiario è la Regione Siciliana:

Il soggetto partecipante, ammesso alle agevolazioni previste dal presente Avviso, è tenuto a pena di revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere la Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare che regola i rapporti con l'Amministrazione;

- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvate;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- *altro (eventuale).*

La persona fisica o giuridica o altra entità selezionata per l'erogazione dei servizi previsti nel progetto ammesso ai fini della concessione del finanziamento per la realizzazione dello stesso è obbligata a:

- redigere ed inviare le relazioni richieste dalla Convenzione/Atto di Adesione appositamente firmata con il Beneficiario secondo le tempistiche previste dalla stessa;
- conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa ai servizi erogati ammissibili a finanziamento nell'ambito del progetto approvato. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo per ogni progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile;
- esibire la documentazione originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente su richiesta dell'Amministrazione;
- fornire tutti i dati di monitoraggio attinenti il progetto finanziato;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La persona fisica o giuridica o altra entità selezionata per l'erogazione dei servizi previsti nel progetto ammesso può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per *PEC mail al seguente indirizzo* _____

Per gli avvisi in cui il Beneficiario coincide con il soggetto ammesso ad agevolazione:

Il Beneficiario è tenuto a pena di decadenza o revoca del finanziamento concesso a vari obblighi, tra i quali:

- sottoscrivere la Convenzione/Atto di Adesione che regola i rapporti con l'Amministrazione;
- realizzare il progetto coerentemente con le specificità dello stesso approvato;
- accettare i relativi controlli da parte delle istituzioni coinvolte nel finanziamento;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione;
- assicurare idonea comunicazione del progetto finanziato;
- redigere le relazioni periodiche previste dalla Convenzione/Atto di Adesione siglata di cui sopra;
- conservare per il periodo prescritto dalla normativa vigente (Reg. UE 2021/1060) ed eventualmente (su richiesta delle Istituzioni coinvolte) esibire la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa come previsto dai Regolamenti (UE);
- mantenere una contabilità separata o adeguata codifica contabile;
- fornire tutti i dati di monitoraggio fisico e finanziario attinenti al progetto finanziato inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato conseguiti;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsto all'articolo 11;

- informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+, tramite comunicazione sul suo sito web con una breve descrizione del progetto, utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte e collocando un poster con la comunicazione sul progetto cofinanziato dal PR FSE+;
- garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento con tutte le informazioni correlate;
- *esibizione del Patto di integrità in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di repressione della corruzione (nei casi previsti);*
- *altro (da definire).*

Il soggetto Beneficiario può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta per *PEC mail al seguente indirizzo*

Articolo 10 - Modalità di erogazione del finanziamento

In tale articolo andranno inserite le informazioni specifiche relative alle modalità di erogazione del finanziamento concesso che andranno personalizzate secondo le specificità dell'Avviso.

Si forniscono di seguito alcune indicazioni di carattere generale.

I pagamenti da parte del Dipartimento in favore dei soggetti ammessi e/o persone fisiche/giuridiche o altre entità selezionate per l'erogazione dei servizi previsti nei progetti ammessi saranno effettuati secondo la seguente tempistica e modalità, tenendo conto dell'avanzamento sia di tipo procedurale che finanziario del progetto con una percentuale ad esso correlato.

SPECIFICARE DI SEGUITO LE TEMPISTICHE E MODALITÀ DEI PAGAMENTI PREVISTI PER L'AVVISO

Ad esempio, per alcune tipologie di Avvisi, i pagamenti potranno essere suddivisi in:

- anticipazione (subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria a prima escussione, le cui specificità sono definite nel Vademecum vigente, nel caso il Beneficiario sia un soggetto privato);
- acconti intermedi;
- saldo a conclusione del progetto.

L'erogazione dei pagamenti richiesti, con apposito modello, è in ogni caso subordinata a quanto di seguito indicato:

- all'inserimento sul SI di tutta la documentazione richiesta come al successivo articolo;
- alla validazione sul SI dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste;
- ai controlli positivi da parte del servizio competente dell'Amministrazione sulla documentazione controllata (come previsto dall'articolo 7 del Manuale delle Procedure) al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall'Avviso;
- i documenti giustificativi contabili delle attività realizzate devono contenere il CUP, il CIG (ove previsto) ed il CIP oltre che la descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate e dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) vigenti;
- *altro (da aggiungere per le specificità dell'Avviso).*

Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto finanziato devono assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.; qualora tale obbligo non fosse ottemperato l'art. 6 della richiamata legge stabilisce le sanzioni amministrative che saranno irrogate ai soggetti coinvolti.

Gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

- utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva;

- effettuazione dei movimenti finanziari mediante lo strumento del bonifico bancario, assegno non trasferibile ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) (ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3), del Codice Identificativo del Progetto (CIP) e, ove necessario, del codice identificativo di gara (CIG).

Articolo 12 - Gestione finanziaria e parametri ammissibili

In tale articolo andranno inserite le informazioni specifiche relative alla gestione finanziaria degli interventi ed al contempo andranno forniti nel dettaglio i parametri di costo ammissibili.

In particolare, dovranno essere esplicitati i costi, le spese ammissibili e non ammissibili, coerentemente con quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dal Vademecum vigenti.

Secondo le varie procedure di finanziamento, possono essere applicate varie tipologie di gestione finanziaria, vi è la possibilità di determinare gli importi conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di progetto e beneficiario.

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060, gli importi delle forme di sovvenzioni di cui alle lettere b), c) e d) del paragrafo 1 dovranno essere stabiliti in uno dei modi seguenti:

- a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato:
 - i) su dati statistici, altre informazioni obiettive o valutazioni di esperti;
 - ii) su dati storici verificati dei singoli beneficiari;
 - iii) sull'applicazione delle normali prassi di contabilità dei costi dei singoli beneficiari;
- b) progetti di bilancio redatti caso per caso e approvati ex ante dall'organismo che seleziona l'operazione, ove il costo totale dell'operazione non superi 200 000 EUR;
- c) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicabili nelle politiche dell'Unione per tipologie analoghe di operazioni;
- d) conformemente alle norme di applicazione dei corrispondenti costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati totalmente dallo Stato membro per tipologie analoghe di operazioni;
- e) tassi forfettari e metodi specifici

Articolo 13 - Norme per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle attività

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sull'Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Manuale delle procedure e dal Vademecum vigenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nell'Avviso.

Ai soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto ammesso a finanziamento sarà richiesta la sottoscrizione di apposita Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare, sulla base del modello predisposto ed allegato al presente Avviso di cui al successivo articolo 20 (allegato 4), che costituisce parte integrante del presente Avviso in relazione alla disciplina normativa per la gestione del progetto e la rendicontazione delle attività previste dallo stesso.

Nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare di cui sopra, tra l'altro, specificatamente sono:

- disciplinate la gestione, la modalità di rendicontazione e quella di pagamento, compreso le tipologie di fidejussione e le modalità di rilascio delle stesse;
- normate le modalità di variazioni nella realizzazione e gestione del finanziamento ammesso;
- definiti i termini di completamento del progetto finanziato, evidenziate eventuali economie realizzate, con la indicazione di eventuali proroghe e/o varianti ammissibili,
- definiti i limiti e tempistiche per la presentazione delle relative richieste.

Articolo 14 - Controlli e casi di decadenza o revoca del contributo

L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione dei progetti ammessi a finanziamento, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nell'Avviso e nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare che regola i rapporti tra i soggetti coinvolti, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi, così come stabilito dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

L'Amministrazione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati. Ai fini delle verifiche in loco, il beneficiario deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione di spesa ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.

L'attività di controllo si concentrerà sugli aspetti tecnici, fisici e finanziari delle operazioni, con particolare attenzione per i controlli in loco in itinere ed ex post sulla realizzazione degli interventi, al fine di verificare l'effettiva realizzazione delle attività secondo la tempistica, la quantità e le caratteristiche previste dall'Avviso e dal progetto approvato.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia del progetto finanziato e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dallo stesso.

Coerentemente con le caratteristiche della tipologia di progetto ammesso dal presente Avviso, si procederà alla decadenza o revoca (parziale o totale) del finanziamento, come disciplinato dal Vademecum vigente e dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare.

In particolare, il **Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso**, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

- a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
- c) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

Sono **motivi di revoca totale o parziale del Contributo**:

- a) perdita dei requisiti di ammissibilità;
- b) mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o interruzione dello stesso per cause imputabili ai Beneficiari nei casi di Avvisi a regia e/o Destinatari finali nei casi di Avvisi a titolarità;
- c) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato;
- d) mancato rispetto degli obblighi posti a carico dei Destinatari, di cui al precedente articolo 5 ed in relazione a quanto previsto nella Convenzione/Atto di Adesione/Disciplinare sopra citata (vedi Modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso) per l'avvio del progetto una volta ritenuto finanziabile.

e) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario (ove applicabile);

f) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;

g) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa (ove applicabile);

h) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);

i) tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al soggetto Beneficiario citati espressamente nella Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare qui non espressamente richiamati e dalle norme applicabili.

Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere l'immediato recupero del Contributo totale o parziale erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.

Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il già menzionato termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.

Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.

Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i Beneficiari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

Articolo 15 - Proprietà dei prodotti, dati e risultati

Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti e degli strumenti realizzati, così come dei dati e risultati si rimanda a quanto previsto dal Vademecum vigente.

Articolo 16 – Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.2021/1057 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060 i Beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso.

Al Beneficiario si chiede, altresì, di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- *fornendo, sul loro sito web, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea (ove previsto dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare);*
- *collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ove previsto dalla Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare).*

Inoltre, il Beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito al finanziamento ricevuto; qualsiasi documento, relativo all'attuazione del progetto, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR FSE+.

Articolo 17 - Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati forniti dal Soggetto che ha presentato domanda nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione (ove previsto dalle istanze pervenute);
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'Avviso sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione del progetto finanziato con il presente Avviso, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

In merito alla tutela della privacy si rinvia all'apposita informativa ed al modello di autorizzazione al trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 4 del presente Avviso

Articolo 18 - Indicazioni di carattere generale

Gli importi finanziari di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti Beneficiari nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

I destinatari dell'Avviso sono informati del cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul PR FSE+ e l'accettazione del finanziamento comporta l'inclusione dei destinatari finali nell'elenco delle operazioni, pubblicato sul sito web dedicato ai sensi dell'art. 46 del Reg. UE 2021/1060.

I beneficiari del cofinanziamento PR FSE+ sono tenuti a conservare la documentazione in originale o sostitutiva prevista dalla normativa vigente relativa alla domanda ammessa a finanziamento in coerenza con quanto previsto ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) 2021/1060.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia al Vademecum del PR FSE+ nella versione vigente.

Articolo 19 - Responsabile e termini del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, Il Responsabile del Procedimento è il *Dirigente responsabile del Servizio* _____ - _____ del Dipartimento Regionale _____ della Regione Siciliana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e all'art. 31 e segg. della L.R. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento _____ dell'Assessorato _____ della Regione Siciliana, nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale.

Articolo 20 - Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, prima della pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti che hanno presentato domanda di finanziamento possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Siciliana.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le disposizioni del presente Avviso, tra cui quelle contenute nel presente articolo al paragrafo precedente.

Articolo 21 – Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 22 – Allegati

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati/modelli (gli allegati/modelli dal 2 in poi potrebbero essere generati direttamente dal SI):

1. Quadro normativo di riferimento e definizioni con acronimi utilizzati nell'Avviso;
2. Istanza;
3. Formulario comprensivo di scheda descrizione del progetto e scheda finanziaria;
4. Modello di autocertificazione;
5. Informativa privacy;
6. Modello Convenzione/Atto di adesione/Disciplinare da firmare per l'accesso all'agevolazione da parte del Beneficiario e/o Destinatario finale;
7. Modello polizza fideiussoria a prima escussione per l'Amministrazione da utilizzare nei casi in cui sia prevista l'anticipazione finanziaria al Beneficiario (tranne casi in cui per le specificità del Beneficiario si vogliano ipotizzare altri strumenti a garanzia)
8. Altro (secondo le specificità dell'Avviso).